

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTT. 2000

=====

ADDI' **10 OTT. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: T. P.

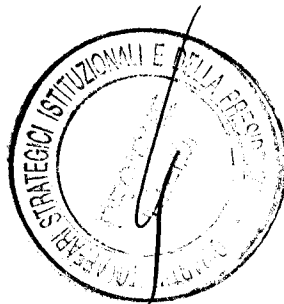
DELIBERAZIONE N° 2074

OGGETTO: ~~deliberazione concernente:~~

L. n. 488 del 19.12.92 - D.M.

~~20.9.95 n. 527, art. 6 comma 4, lettera a) n. 4 e lett. e), art. 6 bis - D.M. 31.07.97 n.319 - D.M.~~

22.07.1999 - Approvazione indicatori regionali.



Oggetto: L. n. 488 del 19.12.92 - D.M. 20.9.95 n. 527, art. 6 comma 4, lettera a) n. 4 e lett. e), art. 6 bis -D.M. 31.07.97 n.319 - D.M. 22.07.1999 - Approvazione indicatori regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per le Attività Produttive;

VISTA la legge n.488 del 19.12.92 concernente: "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 22.10.1992, n. 415, recante modifiche alla L. 1.3.1986, n. 64 in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive";

VISTI il D.M. n. 527 del 20.10.95 ed il D.M. n. 319 del 31.07.97;

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 secondo il quale, a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso Decreto Legislativo, le direttive per la concessione delle agevolazioni di cui al D.L. n. 415/92, convertito, con modificazioni, dalla L. 488/92, già di competenza del CIPE, sono determinate con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il D.M. 22.7.1999 con il quale, a modifica della delibera CIPE del 1995, sono state introdotte, tra le integrazioni relative ai meccanismi procedurali e di valutazione delle domande, procedure concorsuali separate con riferimento, in particolare, a: 1) una graduatoria ordinaria, per ciascuna regione, dei progetti comportanti investimenti complessivamente ammissibili fino a 50 miliardi di lire; 2) una graduatoria speciale dei progetti relativi ad un'area o a più settori di attività, eventualmente individuati come prioritari dalla Regione medesima, comportanti investimenti complessivamente agevolabili fino a 50 miliardi di lire, ai quali la Regione stessa può destinare sino al 50% delle proprie risorse disponibili per la L. 488/92;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte con il predetto decreto del 22.7.1999 consentono di individuare nuovi parametri per la selezione degli interventi da agevolare attraverso l'indicazione di priorità settoriali, territoriali o di tipologia d'investimento e, nel contempo, rappresentano l'occasione per adeguare gli stessi interventi alle esigenze di programmazione e sviluppo delle singole regioni;

RITENUTO NECESSARIO formulare sia le priorità per la graduatoria ordinaria sia i criteri per la definizione della graduatoria speciale;

VISTA la conseguente necessità di definire gli indicatori regionali per la graduatoria ordinaria e per quella speciale in relazione alle priorità (aree territoriali, settori merceologici, tipologie di investimento) previste dalla normativa in oggetto;

RITENUTO di dover dare priorità ai settori che, in rapporto alle dinamiche della domanda e/o alla loro presenza sul territorio regionale, si configurano come strategici per l'economia regionale;



RITENUTO altresì di dover dare priorità, per ciascun settore, alle tipologie di investimento che meglio corrispondono all'obiettivo di rafforzamento della struttura produttiva regionale;

RITENUTO di dover ampliare le risorse a disposizione per incentivi alle imprese nelle aree del Lazio caratterizzate da una forte presenza di attività industriali non incluse fra quelle in deroga ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato di Roma;

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

- le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- di esercitare, per l'annualità 2000, la facoltà prevista dalla normativa in oggetto, in relazione alla formazione della graduatoria ordinaria e all'istituzione di una graduatoria speciale;
- di assumere come fattori di ordinamento per la graduatoria ordinaria, le priorità settoriali e quelle relative alle tipologie di investimento, definendo con opportuni punteggi tutta la gamma delle differenti combinazioni settori/tipologie;
- di esercitare, per quanto riguarda la graduatoria speciale, l'opzione territoriale, selezionando quale area di intervento le zone Ob. 2 non comprese nella deroga dell'87.3.c.; di destinare alla stessa fino al 50% delle risorse finanziarie disponibili per la regione a valere sulla L. 488/92, adottando per l'ordinamento un indicatore regionale costruito con le stesse modalità della graduatoria ordinaria;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero Industria, Commercio ed Artigianato per gli ulteriori adempimenti di competenza.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

12 OTT. 2000

